

E oggi tocca a Claudio Lolli



In alto
Gianolio
e Banzi
durante
l'inaugurazione
di Rintracciarti
ieri al Palazzo
della Ragione
A sinistra
Claudio Lolli

Rintracciarti dopo l'inaugurazione di ieri, oggi prosegue a partire dalle ore 15.30 con lo spettacolo teatrale *Giovannino che tipo strano* di Gianni Rodari. A portarlo in scena, a Palazzo della Ragione (sede principale di tutte le manifestazioni inserite nel corposo cartellone che proseguirà fino al nove dicembre) saranno gli attori della compagnia **Teatro del Pettiroso**. La stessa compagnia, alle ore 16.30, coordinerà anche un laboratorio di costruzione scenica. Alle ore 21, poi, seguirà l'atteso concerto di **Claudio Lolli** (ingresso libero, ma è consigliabile la prenotazione telefonando al 348 3887774). Il cantautore bolognese sarà accompagnato dal maestro **Paolo Capodacqua**. Le prime esperienze musicali di Lolli avvengono all'Osteria delle Dame di Bologna nei primi anni '70. Il suo stile trae qualche moderato spunto da Francesco Guccini, ma presenta connotazioni originali. I testi delle canzoni tratteggiano squarci di vita ordinaria. Si accompagna con la chitarra usando a volte una rudimentale tecnica fingerpicking; come è stata da lui stesso definita in *Autobiografia industriale* (un suo pezzo del 1977), la sua è «una voce da regno dei più o da festival del sottosuolo... così piena di granchi di stracci di ragni e altre cose un po' strane».